

**SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI EDUCATIVI NELLE SCUOLE
ANNO SCOLASTICO 2019/2020
AMBITO TERRITORIALE VALLE SERIANA E VAL DI SCALVE**

✳ ALTRE TIPOLOGIE DI PROGETTI

<p>1. Titolo del progetto <i>(Se progetto proposto dal gruppo di coordinamento compilare solo punti 1-2-3-8-9-17-18-20)</i></p>	<p>CRITERI DI SCELTA PER ORIENTARE SE STESSI TRA PAURE E DE-SIDERI</p>
<p>3. Soggetto che realizza il progetto</p>	<p> <input type="checkbox"/> Docenti <input type="checkbox"/> Esperto delle rete dei servizi e delle agenzie territoriali <input type="checkbox"/> specificare <input type="checkbox"/> in via di definizione (Se sì, passare al punto 6) ✳ Esperto esterno alla rete Il progetto è stato concordato con SPAZIO GIOVANI ONLUS. Dott. Rotini Massimo </p>
<p>5. Se è un soggetto esterno alla rete dei servizi</p>	<p>http://www.spaziogiovani.it Il curriculum è già in possesso della scuola perché il dott. Rotini è vincitore di bando pubblico.</p>
<p>6. Categoria di riferimento</p>	<p> <input type="checkbox"/> Educazione all'ambiente <input type="checkbox"/> Educazione alla sicurezza <input type="checkbox"/> Educazione allo sport <input type="checkbox"/> Educazione relazionale e affettiva <input type="checkbox"/> Legalità e cittadinanza <input type="checkbox"/> Prevenzione comportamenti a rischio <input type="checkbox"/> Prevenzione delle dipendenze <input type="checkbox"/> Prevenzione delle malattie <input type="checkbox"/> Promozione alla salute ✳ ORIENTAMENTO </p>
<p>7. Materia/Argomento <i>(di cosa si occupa)</i></p>	<p>Il percorso di orientamento intende integrarsi con le altre attività realizzate nella scuola ed è finalizzato a supportare il processo di scelta degli studenti, da un lato fornendo loro strumenti utili ad affrontare con consapevolezza e responsabilità le decisioni e, dall'altro, coinvolgendo la famiglia quale istituzione educativa determinante per lo sviluppo integrale della personalità dei figli.</p>
<p>8. Contesto di intervento</p>	<p> <input type="checkbox"/> Scuola dell'infanzia <input type="checkbox"/> Scuola primaria <input type="checkbox"/> Scuola sec.di I grado ✳ Scuola sec.di II grado </p>
<p>9. Target <i>(a chi è rivolto, numero dei soggetti)</i></p>	<p>X insegnanti dei Consigli di classe delle terze <input type="checkbox"/> personale non docente N°</p>

<p>coinvolti con interventi specifici)</p>	<p>✗ genitori dei consigli di classe delle terze ✗ studenti Scuola dell'infanzia ¹(classe.....n° classi n°studenti) Scuola primaria (classe.....n° classi n°studenti) Scuola sec.di I grado (classe.....n° classi n°studenti) Scuola sec.di II grado tutte le terze dell'istituto</p>
<p>10. Obiettivo Generale (Qual è lo scopo principale dell'intervento? Come si modificherà o cambierà il problema individuato?)</p>	<p>Accompagnare i ragazzi nel loro percorso di auto orientamento. L'orientamento può essere definito come un insieme di pratiche capace di sostenerne i protagonisti (in questo specifico caso, gli studenti) nelle scelte funzionali alla costruzione di un progetto di sviluppo personale, sociale, culturale e professionale. È questa la logica secondo cui si è affermato da tempo il concetto di autorientamento, che sottolinea la valenza educativa di un processo finalizzato non solo all'elaborazione di una scelta, ma anche e soprattutto a promuovere autonomia e senso di responsabilità degli stessi minori verso le proprie decisioni.</p>
<p>14. Abilità di vita (Life Skills) che vengono sviluppate/potenziare con il progetto (se presenti) (in riferimento al target finale)</p>	<p>✗ La capacità di prendere decisioni ✗ La capacità di risolvere i problemi <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero critico <input type="checkbox"/> Lo sviluppo del pensiero creativo <input type="checkbox"/> La comunicazione efficace ✗ La capacità di relazionarsi con gli altri ✗ L'autoconsapevolezza <input type="checkbox"/> L'empatia <input type="checkbox"/> La gestione delle emozioni <input type="checkbox"/> La gestione dello stress</p>
<p>15.Modalità di intervento (Breve descrizione dell'intervento)</p>	<p>Incontro rivolto ai docenti In fase iniziale si prevede un incontro di presentazione del progetto della durata di un'ora, nel quale coinvolgere il dirigente, il referente scolastico delle attività di orientamento, i coordinatori di classe ed eventuali altri docenti interessati, con l'obiettivo di promuovere un confronto in merito alle reciproche aspettative e scambiare preliminarmente alcune importanti informazioni, sia rispetto alle classi, sia in merito ai contenuti progettuali. Al termine dell'intervento sarà programmato un incontro di verifica, della durata di un'ora, durante il quale condividere il report di valutazione elaborato dall'operatore.</p> <p>Incontri rivolti agli studenti Questo progetto di orientamento si pone l'obiettivo di favorire negli studenti l'assunzione di un ruolo attivo e consapevole nella determinazione del proprio futuro scolastico e professionale. Le attività si articoleranno in due incontri da svolgere in ogni classe terza dell'Istituto.</p> <p>1. Il primo incontro, della durata di 2 ore, sarà svolto con l'intento di sensibilizzare i ragazzi al problema della scelta, fornire le informazioni generali sia in materia di legislazione scolastica (obbligo di istruzione, diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, il sistema di istruzione secondaria superiore) sia in merito all'offerta formativa esistente, dando le indicazioni essenziali per permettere agli studenti di affrontare in modo adeguato la questione della scelta;</p>

¹ * Per le scuole dell'infanzia le classi I, II, III corrispondono alla suddivisione piccoli, mezzani, grandi. Nelle scuole in cui vengono proposti gruppi eterogenei misti, indicare IV

	<p>2. Il secondo incontro, sempre della durata di due ore, avrà invece la finalità di supportare gli studenti nella definizione dei criteri di scelta dell'indirizzo di studi superiori/corso IeFP, nonché nel migliorare la capacità di argomentare la decisione e di appropriarsene con consapevolezza e responsabilità.</p> <p>Incontro rivolto ai genitori I genitori degli studenti verranno coinvolti in un incontro sera le con l'obiettivo di sostenere la riflessione sulle variabili implicate nella scelta della scuola superiore e sul proprio ruolo nel processo decisionale dei figli. L'intervento si concentrerà particolarmente sulla ricerca di informazioni relative all'offerta formativa disponibile dopo l'istruzione secondaria di primo grado, sul tema della scelta e dei criteri di riferimento per maturare una decisione ben ponderata e consapevole, sull'influenza delle opinioni ed aspettative familiari e delle modalità relazionali da adottare per favorire l'orientamento dei figli.</p> <p>DATE 3A 27/10 – 3/11 pomeriggio 3B 21/10 dalle 10.20 alle 12.20 – 31/11 dalle 11.20 alle 13.20 3C 21/10 dalle 8.20 alle 10.20 – 30/10 dalle 8.20 alle 10.20 3D 23/10 dalle 10 alle 12 – 9/11 dalle 9 alle 11 3E 18/10 dalle 8 alle 10 – 31/11 dalle 8 alle 10 3F 23/10 dalle 10 alle 12 – 9/11 dalle 11 alle 13 GENITORI ore 20.30 del 9 novembre</p>
<p>16. Metodologie e strumenti utilizzati</p>	<p><input type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Modalità interattive <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro di gruppo <input type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Role playing <input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p>
<p>17. Tempi di realizzazione del progetto in relazione alla annualità scolastica</p>	<p>Progetto <input checked="" type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> biennale <input type="checkbox"/> triennale <input type="checkbox"/> pluriennale Durata del progetto: mese di ottobre/novembre</p>
<p>18. Organizzazione dei tempi (somma delle ore)</p>	<p>Durata complessiva del progetto in ore per target X insegnanti n° ore 2 X genitori n° ore 2 X studenti n° ore 2 per 2 per ogni terza (sei terze)</p>
<p>19. Modalità di valutazione (se presenti) (Strumenti utilizzati, fasi e</p>	<p>La valutazione dei singoli progetti è ritenuta fondamentale per l'intero processo: prevede due fasi, la prima con i soggetti direttamente coinvolti nelle attività (ragazzi e genitori), la seconda con i docenti referenti. Verrà somministrato a ogni studente e genitore un questionario anonimo di valutazione delle attività svolte, in cui saranno considerati anche il grado di partecipazione e di interesse espresso dai partecipanti.</p>

